

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 79 del 26 marzo 2009 – Decreto Legislativo 387 del 2003, art. 12 e DGR 460. Impianti alimentati da fonte rinnovabile. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 34 MWe da ubicarsi in località Piani del Conte e Fontana degli Zingari del comune di Andretta, in località Papaloia e Mancuso del comune di Guardia dei Lombardi, in località Mattine del comune di Morra de Sanctis. Proponente IVPC POWER 10 Srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero, nonché con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano ed è stata affidata al Dott. Giuseppe Allocca la responsabilità ad interim dell'Area Generale di Coordinamento 12;

CONSIDERATO

- che con istanza del 7/11/2005, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0912111/2005, con istanza del 17/10/2005, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0850029/2005, con istanza del 17/10/2005, acquisita al protocollo regionale col n. 0850066/2005, la società IVPC POWER 3 Srl. (di seguito: il proponente) con sede in VIA Fricchione, 27-83100 Avellino, ha presentato i progetti preliminari, per l'attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia della potenza di 34 MWe, e relative opere elettriche connesse, mediante l'istallazione di 17 aerogeneratori da 2 MW ciascuno, da ubicarsi in località Piani del Conte e Fontana degli Zingari del comune di Andretta, in località Papaloia e Mancuso del comune di Guardia dei Lombardi, in località Mattine del comune di Morra de Sanctis, sui terreni, riportati in Catasto come segue: Comune di Andretta al Foglio 1 Particelle 34-35-98-113-180-12-21-36-19; foglio 2 particelle 26-27-30-117-267-268-269; foglio 3 p.lle 5-6-8-38-39-41-42-43-146-149-150-574-575; foglio 6 p.lle 23-47-48-68-73-75-80-81-83-84-86-88-95-110-111-119-123-125-131-143-173-185-203-206-216-217-227-228-316-318-319-322-323-43-46-47-124-175-207-223-305; foglio 8 p.lle 3-219-250-281-290-319-320-321- foglio 10 p.lle 8-9-12-21-230-284-286-247- foglio 14 p.lle 1-5-18-20-21-22-29-30-31-33-74-75-76-77-82-85-109-137-138-139-140-151-164-32-34-36-120-145-255- foglio 15 p.lle 42-43-40-41-44-381-530- foglio 24 p.lle 22-23-100-121-373-374-19-99-117;
Comune di Guardia dei Lombardi al foglio 42 p.lle 75-204-210-211-54-113-212-213-37; foglio 43 p.lle 8-18-19-31-67-69-143-13-166-216-217;
Comune di Morra de Sanctis al foglio 3 p.lle 54-55-56-57-90-213-214-232-623-624-60-61-234-624-77-83-91-196-200-217-218-219-234; foglio 5 p.lle 29-31-80-82-28-30-83 e su strade comunali, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM, allegata all'istanza;
- che con note del 18/2/2008 prot. 0145808-prot.0145756, prot.0145551, è stata convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 13/3/2008 per tutti e tre gli impianti eolici.

PRESO ATTO

- che il resoconto verbale della riunione della Conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate dal procedimento;
- che in sede di conferenza si è deciso di unificare le tre richieste progettuali in un unico progetto atteso che lo stesso ricade in aree comunali limitrofe, hanno un unico parere di compatibilità ambientale e la stessa soluzione di connessione;
- che i comuni di Andretta e Guardia dei Lombardi in sede di conferenza hanno espresso parere favorevole di massima sui progetti interessanti il loro territorio;
- che con nota acquisita agli atti della conferenza sono stati trasmessi i certificati di destinazione urbanistica delle aree interessate dai tre impianti eolici;
- che con note acquisite agli atti il proponente ha trasmesso gli atti notarili di trasferimento del ramo d'azienda per gli impianti eolici in questione da IVPC POWER 3 Srl a IVPC POWER 5 Srl e successivamente da IVPC POWER 5 SRL a IVPC POWER 10 Srl;
- che nel corso della procedura sono stati acquisite le seguenti note e pareri:
 - a) Nota di TERNA del 18/3/2008, acquisita al protocollo regionale in data 26/3/2008 al n. 0262522 con la quale comunica che l'allacciamento, per i tre impianti, sarà realizzato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica a 150 kV da collegare in entrata-esce sulla linea a 150 kV "Bisaccia- Calitri" e che le modalità di connessione alla rete sono state accettate dal proponente;
 - b) Nota del Comando Militare RFC della Campania, acquisita al prot. reg. num. 0152653 del 20/2/2008, con la quale rilascia il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in Morra de Sanctis;
 - c) Nota del Comando Militare Esercito Campania, acquisita al prot. regionale in data 20/2/2008 al n. 0152653, con la quale esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto in Morra de Sanctis;
 - d) Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto del 20/12/2006, acquisita al prot. regionale in data 5/1/2007 al n. 0013033, con la

- quale comunica che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in Morra de Sanctis, con prescrizioni;
- e) Nota del Ministero dei Trasporti S.I.I.T. per la Campania ed il Molise-Settore Trasporti, acquisita al prot. regionale in data 7/2/2008 al n. 0115020, con la quale esprime il nulla-osta all'impianto in Morra de Sanctis;
 - f) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al prot. regionale in data 30/1/07 al n. 0088659 con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto, nel comune di Morra de Sanctis, non interessa zone vincolate da titoli minerari;
 - g) Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota dell'11/3/2008, acquisita al prot. regionale in data 20/3/2008 al n. 0262363, ha comunicato che l'area interessata dall'impianto nel comune di Guardia dei Lombardi non è vincolata da titoli minerari;
 - h) Nota del Comando RFC della Campania, acquisita al prot. regionale in data 23/1/07 al n. 0065497 con la quale esprime il proprio nulla osta per l'impianto di Andretta;
 - i) Nota del Comando Militare Esercito della Campania, acquisita al prot. regionale in data 20/2/2008 al n. 0152670 con la quale esprime parere favorevole per l'impianto di Andretta;
 - j) Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto del 5/1/2007, acquisita al prot. regionale in data 21/2/2007 al n. 0165574, con la quale comunica che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in Andretta, con prescrizioni;
 - k) Nota del Ministero dei Trasporti S.I.I.T., acquisita al prot. regionale in data 7/2/08 al n. 0115059 con la quale esprime il proprio nulla osta per l'impianto eolico di Andretta;
 - l) Nota del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita al prot. regionale in data 12/1/09 al n. 0021517 con la quale ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione degli impianti eolici di Andretta, Guardia dei Lombardi e Morra de Sanctis;
 - m) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, acquisita al prot. reg. num. 0224978 del 12/3/2008, con la quale si esprime Parere Favorevole sotto il profilo idraulico, con prescrizioni, per l'impianto di Morra de Sanctis;
 - n) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, acquisita al prot. reg. num. 0224971 del 12/3/2008, con la quale si esprime Parere Favorevole sotto il profilo idraulico, con prescrizioni, per l'impianto di Guardia dei Lombardi;
 - o) Nota del Settore Regionale SIRCA, acquisita agli atti, del 22/1/2009 prot. 0052995, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 - p) Nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, acquisita agli atti della conferenza con allegato decreto Assessorile n. 69 del 12/2/2007 di compatibilità ambientale per gli impianti eolici di Andretta, Guardia dei Lombardi e Morra de Sanctis;
 - q) Note del Settore Regionale Politica del Territorio, acquisite agli atti della conferenza con la quali comunica la non competenza ad esprimersi, in quanto l'intervento non ricade in aree Parco, Riserva Naturale, né Piani Paesistici;
 - r) Nota del Settore Regionale Urbanistica, acquisita agli atti della conferenza, con la quale comunica che la competenza in materia di pianificazione territoriale è della Provincia;
 - s) Nota della Comunità Montana "Alta Irpinia", acquisita agli atti del procedimento, con la quale esprime parere positivo con prescrizioni;
 - t) Note della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, acquisite al prot. reg. nn. 0060712 del 22/1/2007-0122936 del 18/2/2007-0060730 del 22/1/2007, con le quali esprime Parere Favorevole, con prescrizioni per i tre impianti eolici in oggetto;
 - u) Note dell'Autorità di Bacino della Puglia nn. 0145808/08-0145756/08-0145551/08, acquisite agli atti del procedimento, con la quali esprime Parere Favorevole, con prescrizioni per gli impianti eolici di Morra de Sanctis, Andretta e Guardia dei Lombardi;
 - v) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, acquisita al prot. reg. num. 0224976 del 12/3/2008, con la quale si esprime Parere Favorevole sotto il profilo idraulico, con prescrizioni, per l'impianto di Andretta;
 - w) Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 6/3/2008, acquisita al prot. regionale in data 10/3/2008 al n. 0214523 con la quale si comunica il parere positivo con prescrizioni per l'impianto eolico di Andretta, non vi sono riscontri per gli impianti di Guardia dei Lombardi e Morra de Sanctis;

- x) Nota dell'ARPAC, acquisita al prot. reg. num. 0801151 del 29/9/2008, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni, per gli impianti di Andretta, Guardia dei Lombardi e Morra de Sanctis;

CONSTATATO

- che l'endoprocedimento di valutazione di impatto ambientale si è concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile, del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, n. 69 del 12/02/2007, acquisito in copia agli atti, che è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente invitate;
- che con nota acquisita al prot.reg.num. 0661281 del 28/7/2008, il proponente ha presentato il piano particellare per l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota dell'11/12/2008 prot. 1037117, è stata richiesta la pubblicazione al BURC dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società IVPC POWER 10 Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 10/12/2008 prot. 1034277, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Guardia dei Lombardi (AV) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società IVPC Power 10 Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 10/12/2008 prot. 1034124, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Andretta (AV) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società IVPC Power 10 Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 10/12/2008 prot. 1034071, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Morra de Sanctis (AV) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società IVPC Power 10 Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che sul BURC del 29/12/2008 è stato pubblicato l'avvio del procedimento per l'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n° 241/90 e s.m.i., nonché dagli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i., sostituendo a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, poiché, nella fattispecie, è superiore a 50;
- che con nota, acquisita agli atti, il proponente ha trasmesso copia della pubblicazione, sul quotidiano "il Mattino" del 19/12/2008 e sul quotidiano "Il Messaggero", dell'avvio del procedimento per l'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n° 241/90 e s.m.i., nonché dagli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i.
- che sono pervenute n.5 osservazioni alla procedura di esproprio da parte dei sigg. Di Pietro Rosa e Grande Rocchina-Di Paolo Pietro-Acocella Antonietta-Landolfi Fabio-società Purenergy e che le stesse sono state opportunamente riscontrate;
- che del 15/11/2008, acquisita al prot. reg. n. 0988165 è stata altresì trasmessa copia del progetto definitivo in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione, del legale rappresentante, di conformità del detto progetto in formato elettronico al progetto definitivo in formato cartaceo.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate

nel corso dell'istruttoria e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed i Comuni interessati dall'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 23 marzo 2008, n. 518

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società IVPC POWER 10 s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede in VIA Circumvallazione, 108 – 83100 Avellino – P.IVA 02533670648, è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione ed all'esercizio:
 - di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, di potenza nominale pari 34 MWe, da ubicarsi in località Piani del Conte e Fontana degli Zingari nel comune di Andretta, in località Papaloia e Mancuso nel comune di Guardia dei Lombardi, in località Mattine nel comune di Morra de Sanctis, sui terreni, riportati in Catasto come segue :
Comune di Andretta
foglio 1 Particelle 34-35-98-113-180-12-21-36-19;
foglio 2 particelle 26-27-30-117-267-268-269;
foglio 3 p.lle 5-6-8-38-39-41-42-43-146-149-150-574-575;
foglio 6 p.lle 23-47-48-68-73-75-80-81-83-84-86-88-95-110-111-119- 123-125-131-143-173-185-203-206-216-217-227-228-316-318-319-322-323-43-46-47-124-175-207-223-305; foglio 8 p.lle 3-219-250-281-290-319-320-321;
foglio 10 p.lle 8-9-12-21-230-284-286-247;
foglio 14 p.lle 1-5-18-20-21-22-29-30-31-33-74-75-76-77-82-85-109-137-138-139-140-151-164-32-34-36-120-145-255;
foglio 15 p.lle 42-43-40-41-44-381-530;
foglio 24 p.lle 22-23-100-121-373-374-19-99-117;
Comune di Guardia dei Lombardi
foglio 42 p.lle 75-204-210-211-54-113-212-213-37;
foglio 43 p.lle 8-18-19-31-67-69-143-13-166-216-217;
Comune di Morra de Sanctis
foglio 3 p.lle 54-55-56-57-90-213-214-232-623-624-60-61-234-624-77-83-91-196-200-217-218-219-234; foglio 5 p.lle 29-31-80-82-28-30-83 e su strade comunali;
-all'allacciamento con collegamento in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 150 kV "Bisaccia-Calitri".
2. L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.
3. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:

Soprintendenza per i Beni Archeologici

- o Tutti i lavori che prevedono escavazioni e/o alterazione del suolo esistente vanno effettuati sotto il diretto controllo di un archeologo, nel caso di rinvenimenti di rilievo monumentale dovranno essere apportate le necessarie modifiche per la salvaguardia dei resti archeologici, tutte le indagini vanno esperite con oneri a carico del proponente.

ARPAC

- il proponente deve:
- o dare comunicazione di inizio lavori e della piena conformità delle opere da realizzare al progetto approvato;
- o gli aerogeneratori WTG AD7, WTG AD8 e WTG AD9 vanno realizzati ed impostati durante l'orario notturno in regime depotenziato e precisamente nelle condizioni definite "mod. 2" tale per cui ad $h=10m$ e $v=6m/s$ sia $LWA=98,6$ dB;
- o eseguire in fase di preesercizio dell'impianto rilievi e misure dei campi magnetici e del rumore nelle diverse possibili modalità di utilizzo degli aerogeneratori;
- o trasmissione all'ARPAC dei dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto e l'impostazione data agli aerogeneratori per la fase di servizio;

AERONAUTICA MILITARE

- il proponente deve attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva allegata al foglio prot.146/394/4422 del 09/08/2000.

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO

"per ogni serbatoio di olio, sia previsto un adeguato bacino di contenimento conforme al Decreto del Ministero dell'Interno 31.07.1934;
per ogni cabina di trasformazione sia previsto un adeguato numero di estintori idonei per agire contro gli incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione;
l'accesso all'area del parco eolico dovrà avere i seguenti requisiti minimi:
larghezza 3,50 m; altezza libera: 4,00 m, raggio di volta: 13,00 m;
pendenza non superiore a 10%; resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore); passo: 4,00 m;
la gestione della sicurezza del parco eolico dovrà avvenire nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Interno 10.03.1998";

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

- o le opere provvisorie dovranno essere compatibili col normale deflusso delle acque, lo scavo e rinterro per la posa dei cavi non dovrà modificare il libero deflusso delle acque e non dovrà alterare eventuali falde idriche superficiali, dovranno inoltre essere fatte tutte quelle opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di acque superficiali, evitare durante la fase di esercizio l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavi, va infine garantito il ruscellamento diffuso delle acque intercettate dai lavori d'impianto.

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO

- il proponente deve installare la segnaletica luminosa a tutela del volo a bassa quota.

GENIO CIVILE DI AVELLINO

- "per il rilascio del decreto di concessione idraulica, per l'attraversamento previsto, la ditta IVPC POWER 3 s.r.l. deve presentare al Settore provinciale del Genio Civile di Avellino apposita istanza in bollo in uno o due copie degli elaborati progettuali esecutivi,
- gli stessi devono soddisfare anche le seguenti osservazioni. La relazione tecnica e gli elaborati di progetto devono indicare le distanze tra lo scavo e per la trivellazione e le sponde, le lunghezze dei tubi di protezione da posizionare in sub-alveo che devono comunque attestarsi all'esterno dell'area demaniale catastale, ed occorre rappresentare il profilo del corso d'acqua opportunamente esteso a monte ed a valle dell'attraversamento,
- l'attraversamento deve avere un andamento sostanzialmente ortogonale al corso d'acqua,

- non sono ammessi parallelismo nella fascia di pertinenza idraulica di mt 10,00 dalle sponde dei corsi d'acqua di proprietà demaniale,
- non possono eseguirsi attraversamenti staffati o incorporati in solette di ponti realizzati con affiancamenti di tubi in vetro – cemento o tubi “armeo” non autorizzati ai sensi del R.D. 523/10904,
- per la concessione di attraversamenti la IVPC è tenuta al pagamento della cauzione e dei canoni annui che saranno determinati e riportati nel Decreto dirigenziale di concessione idraulica,
- nel corso dei lavori occorre comunque assicurare, la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danno a terreni sottoposti e a manufatti,
- i manufatti da realizzare non devono arrecare alcun danno alle sponde dei corsi d'acqua, né a terzi, per i quali danni, in ogni caso l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri,
- le opere sono eseguite e mantenute a rischio e pericolo della IVPC POWER 3 s.r.l. di Avellino, per cui, una volta realizzate, l'Amministrazione Regionale non corrisponde alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le stesse opere, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge,
- l'Amministrazione regionale si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni al presente parere preliminare ed anche di revocare lo stesso per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecnico idrauliche, oppure in caso di inosservanza delle disposizioni imposte, obbligando la Ditta IVPC PoWER 3 S.r.l. a demolire, a proprie spese, le opere costruite, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale senza che per ciò sperii alcun risarcimento alla società medesima,
- il parere idraulico, come di norma, è limitato all'esecuzione delle opere che ricadono in aree demaniali o di pertinenza idraulica,
- la IVPC POWER 3 S.r.l. è altresì tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica, anche se non specificate,
- il rilascio del presente parere non esonera dal rispetto egli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul soggetto e sulle opere, per quanto concerne la valutazione di impatto ambientale, gli aspetti urbanistici, paesaggistici, artistici, storico – archeologici, sanitari, idrogeologici, i quali restano di competenza delle Autorità preposte,
- prima dell'inizio dei lavori per le opere che lo richiedono deve essere effettuato dalla Ditta IVPC POWER 3 il deposito del progetto presso il settore provinciale del genio Civile di Avellino, ai sensi della L. 05/11/0971 n. 1086 e della L.R. 017/01/19783 n. 9,
- con il decreto dirigenziale di concessione idraulica verranno stabiliti la cauzione ed il canone annuo che la ditta concessionaria dovrà pagare all'Erario della Regione Campania,
- senza il perfezionamento e la registrazione fiscale del Decreto dirigenziale di concessione, nessuna opera può essere realizzata in alveo, configurandosi abusiva e, come tale, da perseguirsi a norma di legge”,
- qualsiasi opera di variante al progetto originario sotto il profilo idraulico va sottoposta nuovamente all'esame di questo Ente,
- prima dell'inizio dei lavori la società è obbligata al rispetto degli adempimenti previsti dalla L.R. 9/83 e DPR 380/01 e s.m.i. (L. 1086/71 e L. 64/74);

COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA

Le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto, lo sradicamento e/o taglio di piante deve essere relativo solo alla parte interessante l'impianto, il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non rimosso o riutilizzato, va depositato in zone prive di vegetazione opportunamente sistemato e rinverdito, il materiale di risulta va smaltito in appositi siti autorizzati e con le modalità consentite dalla legge, l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere dovrà avvenire sulla viabilità esistente o su quella di progetto autorizzato, vanno realizzate tutte le opere atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche e superficiali e di infiltrazione, eventuali erosioni o franamenti dovranno essere sistemati secondo idonee soluzioni, le aree interessate dalle opere dovranno conservare la permeabilità originaria con esclusione di pavimentazioni di qualsiasi genere.

Il Proponente è obbligato inoltre:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi anche le possibili metodiche di riuso, recupero e/o smaltimento dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Settore Provinciale del Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
4. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
 5. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 6. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 7. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 8. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 9. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua in forma parziale senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Dott. Luciano Califano